

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-003223/2013  
alla Commissione**  
Articolo 117 del regolamento  
**Tiziano Motti (PPE)**

Oggetto: 11 marzo 2013, termine per la messa al bando di test cosmetici sugli animali

Il 13 marzo 2013 è terminato il periodo di graduale eliminazione dei test sugli animali per i prodotti cosmetici in Europa. A partire da tale data, i cosmetici sperimentati sugli animali non possono più essere commercializzati nell'Unione europea, in applicazione della direttiva 2003/15/CE che ha ampliato la direttiva 76/768/CEE.

La Commissione ha esaminato attentamente le ripercussioni del divieto di commercializzazione e ritiene che esistano motivi imperativi a favore della sua imposizione. Questo punto di vista corrisponde a quello di molti cittadini europei, profondamente convinti che lo sviluppo di prodotti cosmetici non giustifichi i test sugli animali.

La ricerca di metodi alternativi continuerà, fa sapere la Commissione, dato che ancora non è del tutto possibile sostituire la sperimentazione sugli animali con metodi alternativi. La Commissione aveva stanziato per tale ricerca circa 238 milioni di euro tra il 2007 e il 2011.

Può la Commissione riferire nel dettaglio i risultati di tale ricerca?

Ritiene essa che la ricerca di metodi alternativi alla sperimentazione animale possa progredire e portare a risultati soddisfacenti nel breve o medio termine in mancanza di fondi stanziati a tal fine?

Nella partecipazione attiva alla ricerca di metodi alternativi, qual è il ruolo che essa attribuirà ai milioni di cittadini che si oppongono alla sperimentazione animale?